



GUIDA AI SERVIZI

P.U.A. - Punto Unico di Accesso

I.C.A. - Infermieri di Continuità

Assistenziale

STRUTTURA COMPLESSA

DISTRETTO ALTO ISONTINO (D.A.I.)

The bottom of the page features several abstract, hand-drawn green geometric shapes, including lines, rectangles, and a triangle, scattered across the lower half of the page.

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Ospedale di Gorizia

Centralino 0481 5921

SEDI

Sede del Punto Unico di Accesso (P.U.A.)

Via Vittorio Veneto, 173 (palazzina B) – 34170 Gorizia

Sede del Servizio Infermieri di Continuità

Assistenziale (I.C.A.)

Via fatebenefratelli, 34 (sede ospedaliera –piano 3) –
34170 Gorizia

Direttore:

Dr. Giacomo Benedetti

Telefono 0481 629 200

Email: giacomo.benedetti@asugi.sanita.fvg.it

Riceve per colloqui previo appuntamento

Posizione organizzativa:

Dr. Fabio Verzegnassi

Telefono 333 490 8904

Email: fabio.verzegnassi@asugi.sanita.fvg.it

Riceve per colloqui su appuntamento

FUNZIONI DEL P.U.A.

Il **Punto Unico di Accesso (P.U.A.)** è una modalità organizzativa, prioritariamente rivolta alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali, atta a facilitare l'accesso unificato alle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali, non comprese nell'emergenza.

E' il servizio distrettuale che promuove, direttamente ed indirettamente, un modello di accoglienza e di orientamento dei cittadini, facilitando altresì la cultura dell'integrazione tra i servizi e gli interventi in ambito socio-sanitario e come tale richiede un raccordo sistematico tra le diverse componenti sanitarie e le componenti sociali. Il Punto Unico di Accesso rappresenta, inoltre la risposta all'esigenza di continuità degli interventi di assistenza e di integrazione delle funzioni di operatori e servizi, nel passaggio tra i setting di cura ospedaliero e **quello territoriale in** particolare per i cittadini affetti da patologie croniche invalidanti, i cui problemi di natura biologica e quelli di tipo funzionale rendono necessario un accompagnamento

ed un sostegno del paziente e dei famigliari che di lui si prendono cura. Nel Punto Unico di Accesso si realizzano una serie di azioni valutative, con raccolta di informazioni e primi interventi esaustivi, quando si tratta di bisogni semplici, mentre di fronte a bisogni complessi viene attivata una valutazione multidimensionale, indispensabile per utilizzare al meglio, e in maniera integrata, le risorse disponibili.

Il PUA è composto da uno staff multiprofessionale di operatori qualificati i quali erogano informazioni sull'accesso ai servizi, orientano l'utente e la famiglia e compiono una preliminare valutazione del bisogno che consentirà di mettere in contatto l'utente con il servizio appropriato in caso di bisogni semplici, oppure con l'unità di valutazione multidimensionale, in caso di bisogni complessi. Il Punto Unico di Accesso, a tale scopo:

- garantisce l'accoglienza;
- avvia, nei casi in cui il problema risulti complesso, il processo di attivazione di una Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM) curandone l'organizzazione, l'approfondimento valutativo,

predisponendo il verbale, garantendo la sua trasmissione, registrazione e archiviazione.

- avvia quanto al punto n.2 , secondo le modalità previste da ciascun Distretto, della procedura per l'erogazione dei contributi (es: FAP - Fondo Gravi Gravissimi);
- Facilita il raccordo con il Servizio Sociale e, per quanto di competenza, fornisce le prime informazioni inerenti l'offerta del Servizio Sociale;
- avvia un percorso di assistenza infermieristica e riabilitativa a domicilio;
- avvia l'istruttoria per l'accoglimento in RSA, Casa di Riposo e Hospice strutture protette (residenziali, semi residenziali ed intermedie) predisponendo la necessaria documentazione;
- avvia il percorso per l'erogazione dei trattamenti di ossigeno terapia, nutrizione artificiale e per la richiesta di ausili e presidi sanitari ;
- fornisce informazioni in merito all'attivazione del servizio di telesoccorso e ne autorizza l'attivazione, disattivazione e sospensione.

FUNZIONI DEL I.C.A.

L'infermiere di Continuità Assistenziale (I.C.A.)

interviene, su segnalazione da parte degli operatori e/o familiari, nelle situazioni in cui è richiesta una deospedalizzazione protetta da strutture ospedaliere distrettuali (Gorizia e Cormons).

L'ICA:

- esegue l'approfondimento valutativo relativo al paziente segnalato, interfacciandosi con il Distretto di residenza e/o PUA, il quale aggiornerà il segnalante rispetto allo status pregresso della persona/famiglia, nei casi già noti.
- Mantiene i rapporti con il paziente ed i suoi familiari assumendo la funzione di persona di riferimento per la preparazione della fase di dimissione protetta. L'ICA comunica la situazione del paziente e la data presunta di dimissione al Distretto di residenza e/o PUA.
- tiene costantemente aggiornati i vari servizi attivati, rispetto alle variazioni sul singolo caso e gestisce le comunicazioni con il paziente e i suoi

parenti (formazione/informazione relativamente alla gestione dei problemi eventualmente emergenti nel post dimissione, alle modalità di accesso ed all'utilizzo di farmaci e presidi) comunicando ad essi tempestivamente la data di dimissione.

ACCESSO E ATTIVAZIONE DEL P.U.A.:

Recapito telefonico 0481 592 891

Email: pua.dai@asugi.sanita.fvg.it

Orario al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 (preferibilmente previo appuntamento telefonico/email)

- **SU SEGNALAZIONE** telefonica e/o email;
- **SU ACCESSO DIRETTO** durante la fascia oraria di apertura al pubblico

da parte del personale ospedaliero o territoriale e da parte della persona interessata o rappresentante legalmente riconosciuto, di un suo familiare o di un professionista sanitario e/o sociale.

ACCESSO E ATTIVAZIONE dell' I.C.A.:

Centralino telefono 0481 5921

E mail: ica-gorizia@asugi.sanita.fvg.it

Orario al pubblico: su appuntamento telefonico/email

Orario del servizio per le attività infermieristiche:

dalle ore 7:30 alle ore 14:30

SU SEGNALAZIONE diretta, telefonica o email

da parte del personale ospedaliero o territoriale e da parte della persona interessata o rappresentante legalmente riconosciuto, di un suo familiare o di un professionista sanitario e/o sociale

COPIA DI DOCUMENTAZIONE SANITARIA

La copia della documentazione sanitaria relativa può essere richiesta al P.U.A (verbali UVM) , direttamente dall'interessato o da soggetto legittimato esibendo o fornendo copia di entrambi i documenti di riconoscimento validi e compilando un apposito modulo di richiesta .

I costi della copia delle documentazioni sanitarie richieste, possono variare in base alla dimensione (numero di fogli) delle stesse.

La copia della documentazione sanitaria può essere ritirata personalmente o da persona delegata (con atto di delega completo) presso il servizio medesimo.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE

Il personale del servizio può avvalersi, se necessario, dell'aiuto di mediatori linguistico - culturali come supporto alle attività clinico assistenziali al fine di favorire la comunicazione fra pazienti stranieri e personale sanitario.

TUTELA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

L'Azienda garantisce la funzione di tutela degli utenti e promuove gli interventi per il miglioramento dei servizi e l'adeguamento alle esigenze dei cittadini.

Il contributo degli utenti è considerato essenziale: punti di forza o disservizi potranno essere comunicati al Direttore, al Coordinatore infermieristico o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Gorizia al telefono 0481 592 083 o Email: urp.gorizia@asugi.sanita.fvg.it

DIVIETO DI FUMO



In tutto il Distretto Alto Isontino è vietato fumare per disposizioni di legge e soprattutto per rispetto della salute propria e altrui.